Siracusa. Via delle Muse, sit-in dei residenti: "Strada stretta e pericolosa"

Protesta questa mattina in via delle Muse, che collega Cassibile a Fontane Bianche. Un gruppo di associazioni locali e residenti ha dato vita ad un sit-in di protesta chiedendo all'amministrazione comunale soluzioni per i problemi che quotidianamente si vengono a creare dal punto di vista della viabilità a causa della strettoia che non consente un fluido passaggio dei veicoli che si ritrovano, nelle due direzioni di marcia, spesso troppo vicini per potersi spostare agevolmente. In base a quanto spiega l'ex presidente della circoscrizione, Paolo Romano, i sinistri sono all'ordine del giorno. Proprio durante la manifestazione uno di questi casi si è verificato, arrecando disagi ulteriori alla circolazione. "Il rischio riguarda anche e soprattutto il passaggio dei mezzi di soccorso- prosegue Romano- che in situazioni come quella che si è venuta a creare questa mattina, ma che in realtà sono all'ordine del giorno e , anzi, più volte in una sola giornata, incontrerebbero serissime difficoltà, rimanendo bloccati e non potendo, pertanto, soccorrere chi necessità urgentemente di assistenza sanitaria". La soluzione prospettata sarebbe quella di allargare leggermente la strada, rifacendo uno dei muri che la costeggiano.

Siracusa. Via Crispi: "Lavori

infiniti e disagi per i commercianti"

Nuova tappa del piccolo tour di protesta che Fratelli d'Italia ha avviato nel capoluogo, effettuando dei sit-in nei luoghi della città in cui la forza politica di Giorgia Meloni ritiene siano necessari e urgenti interventi . Ieri, tappa in via Crispi, per verificare lo stato dei lavori di rifacimento del manto stradale e per incontrare i commercianti della zona, alle prese con i disagi che un cantiere aperto può comportare.

Tra i principali motivi di protesta- secondo quanto riferiscono Paolo Cavallaro, Giovanni Conigliaro e Gabriella D'Amico del circolo Aretusa- la mancata fermata dei bus e la riduzione dei posti auto sul piazzale della Stazione". Il termine degli interventi di realizzazione dei lavori era atteso per lo scorso aprile. L'emergenza coronavirus si è aggiunta ad altri intoppi che si sono presentati dal momento dell'avvio dei lavori.

Fratelli d'Italia parla dell'"assenza di un'Amministrazione che non sa dialogare.
Sono tanti gli automobilisti che, provenienti da piazzale Marconi, prendono per via Crispi, non sapendo dei lavori in corso e, non potendo proseguire, sono costretti a fare retromarcia. C'è chi con la pompa bagna con l'acqua la strada a fine giornata per evitare la risalita della polvere.Si dice che i lavori dovrebbero terminare a fine settembre, altri due mesi di disagi".

Al Comune, Fratelli d'Italia chiede di fare pressing sulla ditta perchè impieghi più operai in modo da accelerare i tempi di ultimazione dei lavori. Secondo il partito di Centrodestra sarebbe anche opportuno che i commercianti ricevano un indennizzo.Altra richiesta quella di un incontro con i gestori delle attività commerciali per valutare modifiche alla

viabilità, alla fermata dei bus e per i posti auto”.

Nuovo arcivescovo per Siracusa: è Francesco Lomanto e arriva da Caltanissetta

E’ Francesco Lomanto il nuovo Arcivescovo di Siracusa. Papa Francesco ha ufficialmente presentato la sua nomina. Don Francesco Lomanto è nato a Mussomeli, provincia e Diocesi di Caltanissetta, il 2 marzo 1962. Si è preparato al sacerdozio nel Seminario diocesano, ricevendo l’ordinazione il 29 giugno 1986; è incardinato nella Diocesi nissena e ivi ha operato come viceparroco a Villalba, a San Cataldo e a Caltanissetta dal 1986 al 1996; è stato parroco della parrocchia di Sant’Enrico, a Mussomeli, dal 1996 al 2011. Ottenuti la Licenza e il Dottorato in Storia della Chiesa alla Pontificia Università Gregoriana, a Roma, ha iniziato la docenza universitaria a Caltanissetta, nel 1992, insegnando negli Istituti Teologici del luogo e alla Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia San Giovanni Evangelista a Palermo, dove è anche preside dal 2015. L’attività accademica ha favorito la propensione del neo Arcivescovo per gli studi e la ricerca, particolarmente quella legata a figure ed eventi della Chiesa locale nissena, i cui risultati sono confluiti nelle tante iniziative editoriali che lo vedono autore, co-autore o curatore di libri, saggi, riviste storiche e dizionari.

In Arcivescovado, pochi minuti prima di mezzogiorno, l’annuncio di Monsignor Salvatore Pappalardo, che ha salutato la comunità siracusana, ringraziandola. “ E’ sempre all’assemblea di Dio che mi sono rivolto- ha detto- Un onore di

essere Pastore qui dal 2008″.

Spese pazze all'Ars, assoluzione per Titti Bufardeci: "conferma della mia correttezza"

“E’ una decisione che conferma la correttezza del mio operato. Ho sempre creduto che la mia posizione sarebbe stata chiarita e per questo risultato ringrazio i miei difensori: gli avvocati Ezechia Paolo Reale, Roberto Mangano e Pietro Milone per il grande impegno profuso e per la grande professionalità”. Sono le parole di Titti Bufardeci all’indomani della sua assoluzione nel processo per le cosiddette spese pazze all’Ars. L’ex sindaco di Siracusa ed ex capogruppo regionale di Grande Sud è l’unico assolto nel processo che ha visto condannati tutti gli altri imputati, tra cui l’attuale sindaco di Catania, Salvo Pogliese (4 anni e 3 mesi). Condanna di primo grado, inflitta dal Tribunale di Palermo, anche aa Rodolfo Maira, ex capogruppo all’Ars dell’Udc; 3 anni e 8 mesi a Cataldo Fiorenza; 3 anni e 6 mesi a Giulia Adamo e 3 anni a Livio Marrocco. Per tutti l’accusa ruotava attorno all’uso improprio dei fondi destinati ai gruppi politici (peculato).
La vicenda prese le mosse nel 2014 e portò all’emissione di ottanta avvisi di garanzia ad altrettanti tra deputati e impiegati dei gruppi parlamentari. Per molti la Procura stessa chiese l’archiviazione. In due hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato: Innocenzo Leontini, assolto in Appello dopo una condanna a due anni in primo grado e

Cateno De Luca anche lui assolto in via definitiva.

Siracusa. Sbarcadero Santa Lucia: "Mare negato, sopruso intollerabile"

“Mare negato allo Sbarcadero S. Lucia”. Dura la presa di posizione di Lealtà e Condivisione, attraverso il presidente, Ezio Guglielmo. “Da una parte tante persone, molti anziani, che si affollano sul molo o tra i frangiflutti, dall’altra un grande tratto di costa recintato, privatizzato ad uso esclusivo dei clienti di un vicino hotel. In mezzo, a separare le due parti, c’è una rete d’acciaio piazzata quasi sul mare, che recinge pure gli scogli di fronte e impedisce di arrivarci. Storia vecchia, arroganza eterna. Da una parte i cittadini che vedono violati i propri diritti, dall’altra le istituzioni che dovrebbero garantirli”.
Secondo la forza politica di maggioranza al Comune, “se anche le autorizzazioni fossero state rilasciate, tutto a posto non è. Non è a posto il diritto sancito dalla legge di godere liberamente di un bene che appartiene a tutti, come per tanti altri accessi che dovrebbero essere liberi e invece sono impediti. Non è a posto il senso comune di giustizia. Non è a posto il rispetto della stessa Costituzione”.
Guglielmo parla di un “sopruso intollerabile, che si rinnova ogni giorno, ogni mattina che uno dei tanti residenti del quartiere, e non solo, sbatte la faccia contro quella recinzione e si va ad arrampicare tra le pietre perché qualcuno, o qualche carta messa a posto, gli nega un suo diritto”.
Alle “autorità responsabili”, Lealtà e Condivisione chiede “se

davvero è tutto a posto, se è così che deve essere, se e quanto ancora si vuole mortificare, in tempi come questi, la fiducia che i cittadini dovrebbero e devono nutrire verso le istituzioni e verso la giustizia”.

Siracusa. Lella Costa al Teatro Greco, omaggio per i 100 anni di Franca Valeri

Lella Costa al Teatro Greco di Siracusa con un’anteprima nazionale e un omaggio a Franca Valeri, che il 31 luglio compirà 100 anni. La vedova Socrate, sabato 25 luglio alle 20,30, è il terzo appuntamento di Inda 2020 Per voci sole, il progetto speciale della Fondazione Inda che si chiuderà il 30 agosto.
Il testo, liberamente tratto dall’opera Der tod des Sokrates di Friedrich Dürrenmatt (per gentile concessione di Diogenes Verlag AG) ha la regia di Stefania Bonfadelli ed è stato scritto e interpretato da Franca Valeri
a partire dal 2003. Lo spettacolo al Teatro Greco di Siracusa segna così uno speciale passaggio di testimone con Lella Costa che ha raccolto l’invito di Franca Valeri, icona italiana nel mondo del cinema, del teatro e
dello spettacolo, a riportare in scena La vedova Socrate. La produzione è del Centro Teatrale Bresciano con la Fondazione Inda, il progetto è a cura di Mismaonda. La vedova Socrate è un concentrato di ironia corrosiva e analisi sociale, rivendicazione disincantata e narrazione caustica; il monologo è ambientato nella bottega di antiquariato e oggettistica di Santippe, la
moglie del filosofo tramandata dagli storici come una delle

donne più insopportabili dell’antichità. Nello spettacolo, Santippe si sfoga per tutto quello che le hanno fatto passare gli amici di Socrate come Aristofane,
Alcibiade e soprattutto Platone, il principale bersaglio polemico dello spettacolo: Santippe non sopporta che quest’ultimo abbia usurpato le idee del consorte, anche se fu molto fedele nel riportarle, e così lo degrada a
un semplice copista e si mette in testa di chiedergli pure i diritti d’autore.
“Essendo un teatro di parola, centellinata in maniera chirurgica, fatta di ritmo, pause, cadenze come una vera partitura musicale – sono le parole della regista Stefania Bonfadelli -, il lavoro di regia deve essere leggero per accompagnare l’interprete in modo non invasivo ma di sostegno come si accompagna un musicista in un assolo”.
La vedova Socrate, grazie all’accordo di partenariato digitale con TIM, sarà trasmesso gratuitamente in diretta streaming su www.indafondazione.org e resterà disponibile on demand per 24 ore.

Claudio Baglioni al teatro greco di Siracusa, nuova data per Dodici Note: 16 luglio 2021

Arriva la conferma ufficiale, l’atteso concerto di Claudio Baglioni al teatro greco di Siracusa sarà recuperato il 16 luglio 2021. L’annuncio è affidato ad una breve nota stampa: “dopo approvazione del Comitato tecnico scientifico della Regione Siciliana al rinvio del concerto al 2021 a causa

dell’emergenza sanitaria e alla luce delle relative disposizioni governative in tema di salute pubblica, in merito ad assembramenti di persone, sono rinviati al prossimo anno gli altri due appuntamenti previsti in due teatri luoghi d’arte unici al mondo: il Teatro Greco di Siracusa e l’Arena di Verona. Claudio Baglioni porterà Dodici Note al Teatro Greco di Siracusa venerdì 16 luglio 2021 (recupero del concerto previsto il 17 luglio 2020). I biglietti già acquistati in prevendita rimangono validi per le nuove date corrispondenti”.
Il concerto-evento era stato inizialmente annunciato per il 17 luglio 2020 e poi rinviato a data da destinarsi a a causa dell’emergenza coronavirus.

Nuovo ospedale di Siracusa, c'è anche l'ipotesi Guido Bertolaso

Guido Bertolaso e Siracusa: potrebbe esserci un punto di contatto? Secondo rumors sempre più ricorrenti, si. E questo punto di contatto potrebbe essere rappresentato dalla costruzione del nuovo ospedale dopo una attesa ultratrentennale.
Per la realizzazione dell’opera c’è anche l’ok al ricorso al metodo commissariale, come fatto per rimettere in piedi il ponte di Genova. A spingere per una simile soluzione, capace di bruciare le tappe burocratico-amministrative ed avvicinare la data di inizio lavori all’attesa dei siracusani, è stata la parlamentare Stefania Prestigiacomo, con un suo emendamento.
Ma torniamo a Bertolaso. Se dovesse trovare conferma l’indiscrezione secondo cui il governo nazionale potrebbe

indicare il governatore Musumeci come commissario per la costruzione dell'ospedale di Siracusa, quest'ultimo opterebbe per una stretta collaborazione proprio con Guido Bertolaso.
L'ex direttore della Protezione Civile, in carica fino al 2010 sotto i governi Berlusconi, venne invitato in Sicilia dallo stesso Musumeci nelle settimane scorse, per una analisi anche sulla fase 2 in Sicilia dell'emergenza coronavirus. Difficile che in quella occasione ci sia stato modo di parlare dell'ospedale di Siracusa ma sarebbe comunque la riprova di un feeling e di una fiducia tra i due.
In pochi giorni, forse già la prossima settimana, il governo dovrebbe comunicare quella che sarà la decisione finale, sentita anche la Regione. Quella Bertolaso appare al momento una delle principali ipotesi, ma non sarebbe comunque l'unica soluzioni allo studio. Ci sarebbero, infatti, anche piste tutte provinciali che conducono dritto verso i profili di professionisti di casa nostra.

Siracusa. Tornati in funzione i parcometri del Molo e del Talete: affidata la manutenzione

Tornati in funzione i parcometri dei parcheggi a pagamento di Ortigia, Molo Sant'Antonio e Talete. Il problema dei continui malfunzionamenti e dei danneggiamenti, soprattutto di sbarre e parcometri, ha rappresentato negli ultimi mesi un motivo di disservizi per i cittadini e danni economici per il Comune, costretto a sostenere spese di riparazioni e a non poter incassare (i parcheggi sono a gestione pubblica) quanto

previsto per la sosta a pagamento.

Con l’affidamento dei lavori di manutenzione, la complessa vicenda potrebbe aver trovato una via d’uscita, almeno per quanto imputabile direttamente al Comune.

L’assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana aveva annunciato nelle scorse settimane l’imminente affidamento del servizio di manutenzione. “Con la firma del contratto- commenta l’esponente della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia- abbiamo finalmente un soggetto di riferimento che, all’occorrenza, possa intervenire immediatamente. La ditta si raccorderà naturalmente con l’ufficio “.

Siracusa. La tartaruga nidifica a Ognina, tra i testimoni il piccolo Enea: il VIDEO e il racconto

Le immagini della deposizione delle uova, la nidificazione della tartaruga marina sulla spiaggetta di Ognina. Una fortuna poter essere testimone oculare di uno dei momenti più suggestivi che la natura regala in estate. L’emozione che trapela, ad esempio, dalle parole del piccolo Enea, che ha assistito alla scena. Era notte. La Caretta Caretta ha lasciato l’acqua, ha raggiunto la sabbia, scavato una buca di circa 50 centimetri e deposto decine di uova. Ha poi richiuso tutto per lasciare le uova alla temperatura della sabbia. Tra 45-60 giorni le uova si schiuderanno. La speranza è che non subentrino elementi di disturbo, che dipenda dall’uomo o che dipenda da predatori.

Chi ha assistito alla scena ha raccontato di averla vista affaticata, se ne sentiva il respiro. Una precisione assoluta nello svolgimento delle sue operazioni.

Enea racconta di quella “cinquantina di uova deposte e poi seppellite. Ho provato felicità. E’ la prima volta che mi capitava qualcosa del genere. La tartaruga era grande grande” (e allarga le braccia per mostrarne le dimensioni).

La segnalazione era partita dai soci di Natura Sicula Giorgio Nanì e Maria Greco.
Giunti sul posto il presidente di Natura Sicula Fabio Morreale e la biologia marina Oleana Olga Prato
dei progetti WWF “Tartarughe” e “Life Euroturtles”, il nido è stato localizzato e recintato. Durante i
lavori è stato trovato un altro nido a pochi metri di distanza dal precedente ma di data incerta,
sicuramente non riferibile alla stessa notte. Anche il secondo è stato recintato.
Quest’anno le spiagge siracusane sono state letteralmente invase dalla tartaruga marina. Quelli di
Ognina rappresentano il 20.mo e il 21.mo nido scoperti lungo le coste siracusane, da Brucoli e
Pachino. Con questi numeri Siracusa è divenuta la provincia d’Italia col maggior numero di
deposizioni. I due nidi della spiaggia di Ognina si aggiungono a quelli di Priolo (1), Gallina (1), Avola
(3), Lido di Noto (1), Eloro/Pizzuta (2), Cittadella (1), San Lorenzo (5), Isola delle Correnti (5).
In collaborazione ai progetti sopraccitati, il monitoraggio dei nidi di Ognina avverrà a cura dei
volontari dell’associazione Natura Sicula fino alla schiusa, prevista tra 45-60 giorni.

Ecco il video e il racconto dei testimoni e degli esperti di Natura Sicula e del Wwf, che spiegano come si procederà e cosa accadrà nelle prossime settimane.

https://youtu.be/3JruIwzpvkA